



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 23 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 31 maggio 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFFERO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO ¹	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA		X

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 28 maggio 2021:

1. Valutazione delle linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni di livello agonistico (versione aggiornata);
2. Varie ed eventuali.

*

La seduta inizia alle ore 8,00.

Il Coordinatore introduce il punto unico dell'ordine del giorno, relativo alle Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive, predisposte dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

¹ Collegato in videoconferenza dalle ore 11,30.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il documento è destinato a regolare l'organizzazione degli eventi e la partecipazione ad essi del pubblico, sia in relazione alle fattispecie previste dall'art. 5, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 (eventi e competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano e del Comitato italiano paralimpico), sia in relazione alle fattispecie previste dall'art. 5, comma 1, del decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 (eventi e competizioni sportive diversi da quelli di cui all'articolo 5 del decreto-legge n. 52 del 2021).

Per tali due categorie di eventi, le citate fonti di legge prevedono, relativamente alle Regioni in zona gialla, i seguenti requisiti comuni:

- gli eventi devono svolgersi esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro in tutte le direzioni sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale;
- la capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata;
- il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e 500 per impianti al chiuso;
- le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico.

L'art. 5, comma 3, del decreto-legge n. 52 del 2021 consente poi la concessione di deroghe al numero massimo degli spettatori, nel rispetto di (specifici) principi fissati dal Comitato tecnico scientifico. Le Linee Guida oggi esaminate dal CTS non



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
riguardano, dunque, tali eventi particolari, a regime derogatorio, i quali devono
svolgersi sulla base di specifici protocolli di sicurezza.

Così chiarito il contesto di riferimento delle Linee guida in esame, il CTS, all'esito della discussione sul punto, formula le seguenti osservazioni:

- è necessario chiarire meglio l'ambito di applicazione delle Linee guida, che appaiono *prima facie* riferite solo ad eventi che si svolgono in zona gialla, ma in alcuni passaggi introducono previsioni derogatorie che si affermano destinate alla sola zona gialla². Appare, in ogni caso, opportuno chiarire, nel contesto delle Linee guida, quale sia il regime applicabile nella zona bianca;
- è opportuno definire in apertura del documento le nozioni di "partecipante", "accreditato", "spettatore" e altre consimili, onde rendere più facilmente intellegibili le categorie cui devono fare capo i diversi obblighi previsti nelle Linee Guida, che nel testo andranno poi chiaramente riferiti alle singole categorie (o a tutte, laddove la prescrizione si indirizzi a tutti tali soggetti): ad esempio, il protocollo spesso usa il termine "partecipante", indicando, talvolta, solo le persone coinvolte nella manifestazione sportiva, altre volte includendo anche gli spettatori;
- il CTS esprime, poi, forte perplessità sulla previsione della figura del *Covid manager*, anche perché tale figura potrebbe dare l'impressione di una deresponsabilizzazione degli organizzatori e degli altri soggetti ai quali fanno capo gli obblighi di protezione del pubblico e dei partecipanti, non apprendo, invece, possibile trasferire le posizioni di garanzia stabilite dall'ordinamento su altre figure, non previste dalla legge (fermo restando che il soggetto responsabile può sempre farsi coadiuvare da terzi – siano essi dipendenti o collaboratori – nell'assolvimento dei propri compiti di prevenzione,

² E. pag 4, ultimo paragrafo: «Nella sola zona gialla, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi o competizioni all'aperto, etc..».



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 delegando ad essi specifiche incombenze e competenze). Si raccomanda, pertanto, di eliminare il punto 3 delle Linee guida, dedicato a tale figura, eventualmente sostituendolo con un richiamo al regime di responsabilità previsto dalla legge;

- quanto alla responsabilità delle pubbliche autorità, appare poi essenziale, come già rilevato in altre occasioni, il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali, cui dovrà essere demandata sia la declinazione delle indicazioni generali nello specifico contesto nel quale l'evento si svolge – definendo il dettaglio degli aspetti operativi, in coerenza con i principi di cautela e protezione della salute – sia il controllo del rispetto di tutte le prescrizioni. Il CTS, inoltre, raccomanda di valorizzare esplicitamente nel testo del documento il criterio del *green certificate* per disciplinare la materia oggetto di richiesta del parere;
- nelle premesse e in tutte le occasioni dove si opera in ambienti chiusi va ribadito il rispetto delle indicazioni per la garanzia di adeguati ricambi d'aria e dove ci sono impianti di trattamento d'aria che l'esclusione della funzione ricircolo;
- le mascherine devono essere fornite dagli organizzatori ai partecipanti e agli accreditati e deve esserne prescritto, in ogni sede in cui se ne tratta, il ricambio, per tutti, almeno ogni quattro ore;
- alla pag. 4, valutare la praticabilità delle «*segnalazione al personale sanitario presente alla manifestazione*» delle persone che manifestano una temperatura corporea superiore a 37,5°, in assenza del consenso degli interessati;
- alla pag. 4 si suggerisce di modificare la seguente frase «*Limitazione dei contatti al di fuori del proprio gruppo di lavoro*» in «*Per i lavoratori/operatori, raccomandare di limitare i contatti al di fuori del proprio gruppo di lavoro*»;
- alla pag. 5, secondo cpv, appare eccessiva l'elencazione dei sintomi preclusivi dell'accesso all'evento: è opportuno limitarsi alla sintomatologia effettivamente

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 riconducibile all'infezione da SARS-CoV-2. La prescrizione «*Tutto dovrà essere giornalmente autocertificato da ogni singolo soggetto su apposito modulo e/o applicazione digitale (app)*» appare propriamente riferibile solo ai partecipanti accreditati;

- sempre alla pag. 5, relativamente all'indicazione «*Nel più ampio contesto delle misure di prevenzione, assume particolare importanza l'effettuazione dei test Covid-19 a tutti gli accreditati all'evento. Il Protocollo dovrà contenere le attività previste al riguardo e le modalità/tempistiche di effettuazione dei tamponi*», può essere prevista un'eccezione per i soggetti vaccinati, o quelli che abbiano ricevuto da almeno 15 giorni la prima dose del vaccino, e per i soggetti guariti dalla Covid-19 da non più di sei mesi;
- alla pagina 6, sezione «*Uso mascherine*», chiarire in relazione a quali esigenze si prevede che «*può, tuttavia, essere suggerito altro DPI*»;
- alla pagina 7, l'indicazione «*L'utilizzo di palestre, saune e spazi benessere all'interno delle strutture alberghiere, ove eventualmente consentito dalle norme nazionali, è comunque fortemente sconsigliato*» potrebbe essere modificata in «*L'utilizzo di palestre, saune e spazi benessere all'interno delle strutture alberghiere, ove eventualmente consentito dalle norme nazionali, deve essere valutato con attenzione favorendo le situazioni dove tali strutture possano essere dedicate ai teams in esclusiva*»;
- alla pagina 7, nella sezione «*Premiazioni*», fermo restando l'obbligo di indossare le mascherine, alcune prescrizioni – quali il divieto di presenza di hostess e/o autorità e il distanziamento di due metri – appaiono eccessive, essendo riferite a soggetti la cui negatività al Covid-19 è stata attentamente scrutinata all'ingresso nella c.d. “bolla”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- alla pagina 8, nella sezione «*Bolla blu*», relativamente all'indicazione «*Tutto il personale deve essere costantemente sottoposto a test anti-covid da inizio lavori*», è opportuno specificare il contenuto dell'avverbio “costantemente”;
- alla pagina 8, nella sezione «*spettatori*», valutare la possibilità di far ricorso alle condizioni previste dal c.d. green certificate. Valutare, più in generale, l'opportunità di rendere cogente e di applicazione generalizzata l'indicazione contenuta alla pag.
3 («*Le linee guida possono prevedere, con riferimento a particolari eventi, che l'accesso sia riservato soltanto ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52.*»);
- alla pagina 8, l'indicazione «*Ai volontari e al personale coinvolto nell'evento, il Comitato Organizzatore può rendere disponibile la frequentazione di un corso di formazione online sulle norme basilari di prevenzione, uso delle mascherine, igiene respiratoria e delle mani, attenzione al distanziamento sociale e per evitare assembramenti*» può essere modificata come segue: «*Ai volontari e al personale coinvolto nell'evento, il Comitato Organizzatore può rendere disponibile la frequentazione di un corso di formazione online sulle norme basilari di prevenzione, uso delle mascherine, igiene respiratoria e delle mani, attenzione al distanziamento sociale e per evitare assembramenti e sul ruolo dei ricambi dell'aria e della ventilazione negli ambienti*»;
- alla pagina 9, nella sezione «*Spazi per spettatori*», dopo il periodo «*Sarà sempre garantito il distanziamento interpersonale minimo di 1mt*», aggiungere «in ogni direzione». Quanto alla indicazione «*sulle tribune e negli spazi contigui non saranno ammessi striscioni, bandiere e simili*», non se ne comprende la *ratio*, quanto meno relativamente alle bandiere. S'invita, quindi, a fornire il razionale o a togliere la frase;
- sempre alla pagina 9, nella sezione «*Info generiche*», occorre consigliare la frequente igienizzazione delle mani,

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- alla pagina 11, nella sezione «*Catering*», chiarire che si tratta di prescrizioni indirizzate ai soli accreditati;
- alla pagina 12, nella sezione «*Servizi generali*», si raccomanda di aggiungere il punto: «*Negli impianti di climatizzazione dei mezzi di trasporto deve essere eliminata la funzione ricircolo dell'aria*»;
- alla pagina 12, la parte dedicata ai servizi igienici necessita di maggiore dettaglio, in particolare per quanto riguarda la frequenza della pulizia e dell'igienizzazione;
- alla pagina 13, nella sezione «*Piano sanitario. Tamponi*», si prevede che «*a carico dell'accreditato, di tipo PCR, per team e media: un tampone deve essere eseguito 8/10 giorni prima dell'evento, un secondo entro le 72 ore*». Non risulta chiara la ragione del tampone anticipato di 8/10 giorni. Nella sezione «*Esclusione dai tamponi*», può aggiungersi l'esonero di quanti abbiano ricevuto, da almeno 15 giorni, la prima dose di vaccino, in coerenza da quanto attualmente previsto dalla normativa;
- alla pagina 15, relativamente all'utilizzo del documento OMS, se ne raccomanda la valorizzazione, sottolineandone la valenza di strumento di valutazione del rischio anche ai fini di una sua mitigazione.

Alle ore 8,40, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

A large, handwritten signature in black ink, appearing to be "Luigi Di Maio", is written over the bottom half of the page.

ITE

--	--	--	--	--

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E COMPETIZIONI SPORTIVE

Roma, 21 maggio 2021

1. Introduzione	3
2. Indicazioni di prevenzione COVID-19 e igiene	4
3. COVID-19 manager	5
4. Riferimenti normativi	5
5. Principio delle bolle: norme specifiche per singole categorie di accreditati	5
6. Gestione spettatori	8
7. Norme specifiche per la location	10
8. Servizi generali	11
9. Processo di accredito	12
10. Piano sanitario: tamponi	13
11. Calcolo del livello di rischio C-19 per eventi di massa secondo indici OMS	15
12. Allegati: Segnaletica specifica	16

1. Introduzione

Le presenti Linee guida redatte dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana, forniscono le informazioni utili e i criteri di base che ogni Comitato organizzatore e/o Ente promotore deve assumere nella organizzazione e nella gestione di eventi sportivi, sia svolti all'aperto che in impianti sportivi al chiuso.

Il **Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52**, stabilisce che a decorrere dal 1° giugno 2021 è possibile svolgere, prevedendo la presenza di spettatori, in zona gialla, eventi e competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali.

La capienza consentita non può superare il 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso.

I posti a sedere sono preassegnati e deve essere assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale.

Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, gli eventi e le competizioni sportive, di cui al comma 2, si svolgono senza la presenza di pubblico.

Sempre in zona gialla, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, potrà essere stabilito un diverso numero massimo di spettatori, nel rispetto dei principi fissati dal Comitato tecnico-scientifico, con linee guida idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio, adottate dal Sottosegretario con delega in materia di sport.

Per eventi o competizioni di particolare rilevanza, che si svolgono anche al chiuso, il predetto Sottosegretario può anche stabilire, sentito il Ministro della salute, una data diversa da quella di cui al medesimo comma 2 dell'art. 5 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52.

Il **Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65**, stabilisce che in zona gialla, dal 1° giugno 2021 all'aperto e dal 1° luglio 2021 anche al chiuso, è consentita la presenza di pubblico anche agli eventi e alle competizioni sportive diversi da quelli di cui all'articolo 5 del decreto-legge n. 52 del 2021, esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale.

La capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso.

I posti a sedere sono preassegnati e deve essere assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale.

Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico.

Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5 del Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65, gli eventi e le competizioni sportive, di cui al comma 2, si svolgono senza la presenza di pubblico.

Le linee guida possono prevedere, con riferimento a particolari eventi, che l'accesso sia riservato soltanto ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52.

I Protocolli predisposti per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive devono garantire il rispetto della normativa vigente. Qui di seguito sono esposti i principali elementi da inserire nei Protocolli in modo da

garantire la tutela della salute di atleti, personale tecnico, accompagnatori, operatori dei media e spettatori durante lo svolgimento della manifestazione.

- Presentazione dell'evento indicando luogo di svolgimento (città, impianto, indirizzo), date di svolgimento (specificando inizio e chiusura della manifestazione più gli eventuali giorni precedenti o successivi necessari alla fase di allestimento), organizzazione e caratteristiche dell'evento
- Programma della manifestazione
- Numeri previsti della manifestazione (persone coinvolte):
 - Team (atleti, allenatori, accompagnatori);
 - Comitato organizzatore;
 - Staff area sportiva;
 - Arbitri, giuria, cronometraggio;
 - Media;
 - Personale sanitario e antidoping;
 - Sponsor;
 - Collaboratori e volontari;
 - Spettatori.

2. Indicazioni di prevenzione COVID-19 e igiene

Con l'obiettivo specifico di creare e mantenere un ambiente sicuro per tutti i partecipanti, è necessario che il Protocollo predisposto dal Comitato Organizzatore individui una serie di misure base di prevenzione ed igiene da adottare sia prima che durante l'evento sportivo da parte di tutti i partecipanti e delle persone che a vario titolo entrano in contatto con i partecipanti.

Le misure base di seguito elencate a titolo esemplificativo, che valgono per tutte le categorie partecipanti all'evento, dovranno essere osservate in tutte le location della manifestazione:

- Continua informazione ai partecipanti, incentrata su tutte le misure in atto e sui corretti comportamenti personali da adottare prima e durante l'evento.
- Limitazione dei contatti al di fuori del proprio gruppo di lavoro.
- Obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica in ogni momento della manifestazione.
- Costante sanificazione delle mani, favorita dal posizionamento di colonnine e dispenser gel in ogni punto strategico.
- Misurazione della temperatura corporea ad ogni primo accesso alle location (in presenza di temperatura superiore ai 37,5°C si provvederà all'immediato isolamento e segnalazione al personale sanitario presente alla manifestazione).
- Predisposizione di layout nelle varie location in cui si svolge l'evento in modo da favorire il distanziamento sociale, la corretta gestione dei flussi e l'esclusione di assembramenti.
- Diversificazione dei percorsi sia in entrata che in uscita dalle aree della competizione sportiva e da ogni area riservata a ciascun gruppo, inclusi gli spettatori.
- Il numero di spettatori previsto non potrà essere superiore al 25 per cento della capienza dell'impianto e, comunque, non potrà essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso. Nella sola zona gialla, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche

dei siti e degli eventi o competizioni all'aperto, potrà essere previsto un diverso numero massimo di spettatori. In questo caso il Protocollo dovrà indicare eventuali ulteriori misure atte a prevenire o ridurre il rischio di contagio.

- Installazione di barriere fisiche (es. plexiglass) dove non è possibile mantenere il distanziamento interpersonale.
- Divieto di accedere a qualsiasi area dell'evento in presenza di sintomi comuni di infezione da Covid-19 quali febbre superiore a 37,5°, tosse secca, spossatezza, difficoltà respiratorie, ed approfondita analisi del proprio stato di salute in presenza di sintomi meno frequenti quali indolenzimento e dolori muscolari, mal di gola, diarrea, congiuntivite, mal di testa, perdita del gusto o dell'olfatto, eruzione cutanea o scolorimento delle dita di piedi o mani. Tutto dovrà essere giornalmente autocertificato da ogni singolo soggetto su apposito modulo e/o applicazione digitale (*app*).
- Mantenere corretti comportamenti igienici, con massima cura alla pulizia personale e a comportamenti di igiene respiratoria quali starnutire nel gomito, utilizzo di fazzoletti usa e getta, nonché sanificazione dei propri effetti personali (es. computer e scrivania).
- Costante azione di pulizia e sanificazione di tutte le location dell'evento.

Nel più ampio contesto delle misure di prevenzione, assume particolare importanza l'effettuazione dei test Covid-19 a tutti gli accreditati all'evento. Il Protocollo dovrà contenere le attività previste al riguardo e le modalità/tempistiche di effettuazione dei tamponi.

3. COVID-19 manager

Il Comitato/Ente organizzatore deve nominare un Covid-19 manager. Tale figura, che dovrà essere prevista nel Protocollo, è un riferimento univoco ed ha il ruolo di coordinare e verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo per il proprio gruppo.

Il Covid-19 manager deve avere adeguata formazione e informazione rispetto alle norme nazionali e alle presenti linee guida ed al protocollo dell'evento ed è l'unico contatto con l'organizzazione, la Federazione, EPS o DSA di riferimento e le Autorità Sanitarie.

Per gli aspetti legati ai lavori di allestimento e *disallestimento* dell'evento, tale figura può essere ricondotta per similitudine al preposto di cui al D.lgs. 81/08.

4. Riferimenti normativi

I più recenti riferimenti normativi da osservare, in vigore alla stesura delle presenti Linee Guida, sono il Decreto-legge n. 52 del 23 aprile 2021, il Decreto-legge n. 65 del 18 maggio 2021 ed il DPCM del 2 marzo 2021.

Inoltre sarà necessario far riferimento alle varie ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni o Enti Locali interessati dallo svolgimento della manifestazione, nonché devono essere valutate eventuali indicazioni predisposte da CONI, CIP e dalla Federazione, DSA o EPS di riferimento e dai competenti organismi internazionali.

5. Principio delle bolle: norme specifiche per singole categorie di accreditati

Nel contesto organizzativo di un evento o competizione sportiva si ritiene utile che il Protocollo preveda un'organizzazione basata sul principio delle "bolle", da intendersi come un ecosistema di gruppi di lavoro omogenei, i quali devono limitare al minimo i contatti e la condivisione di spazi fisici durante l'evento.

Il principio intende quindi diminuire i contatti con persone non appartenenti ai contatti abituali, preservando

un principio di isolamento in gruppi di lavoro limitati e costanti per tutto il periodo della manifestazione.

Le bolle possono essere contraddistinte da vari colori, che vengono riportati su tutto il materiale informativo e nella cartellonistica per identificare fisicamente gli spazi di competenza adibiti a ciascun gruppo.

I diversi gruppi possono essere suddivisi, a mero titolo di esempio:

- Bolla rossa: team (atleti, allenatori, medici delle squadre, fisioterapisti, accompagnatori), personale della Federazione/DSA/EPS, della giuria, del personale addetto al cronometraggio, personale addetto all'antidoping, personale medico e sanitario del soccorso;
- Bolla gialla: professionisti dei media (giornalisti, fotografi, operatori radio-TV, social media);
- Bolla blu: staff dell'organizzazione, volontari, personale di supporto, Forze dell'Ordine, fornitori;
- Bolla verde: guest, ospiti, autorità.

Alle bolle sopra identificate, che racchiudono gli accreditati, si aggiungono gli spettatori, trattati nell'apposito paragrafo.

Il Protocollo, in questi casi, fornirà indicazioni diversificate per le diverse bolle. A titolo esemplificativo si fornisce la seguente strutturazione:

A. Bolla rossa

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate al punto 2. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

Organizzazione interna dei team

- È consigliata una permanenza in loco quanto più breve possibile, identificata con il tempo strettamente necessario per la partecipazione a prove ufficiali e gare; qualsiasi arrivo anticipato ed allenamento in loco è fortemente sconsigliato.
- È consigliata una organizzazione interna dei team in sottogruppi, di dimensione limitata e fissi per l'intera durata della manifestazione.
- Sono sconsigliate riunioni di squadra in presenza, che devono essere sostituite da strumenti alternativi (video call).

Uso mascherina

- L'obbligo dell'utilizzo della mascherina chirurgica è valido e obbligatorio anche per gli atleti, in ogni contesto ad esclusione del momento della performance sportiva (che si configura dall'ingresso nell'area di partenza all'uscita dal campo/terreno di gioco). Può, tuttavia, essere suggerito altro DPI.

Aree hospitality atleti

- La capienza delle varie aree individuate, a uso esclusivo della bolla rossa, sarà limitata; sarà favorita una permanenza ridotta nell'area, agevolando la permanenza degli atleti negli spazi all'aperto.
- Le aree hospitality saranno organizzate con tavoli preassegnati ai vari team.
- Cibo e bevande saranno servite da personale con idonei DPI; non sarà prevista alcuna forma self-service; il cibo verrà servito in porzioni singole, possibilmente preconfezionate.
- Il numero dei servizi sarà congruo alla capienza delle varie aree; sarà garantito un servizio di pulizia continuo.

Servizi sportivi

- L'organizzazione non metterà a disposizione palestre per l'attività fisica pomeridiana; si invitano i team

a svolgere solo esercizi all'aria aperta secondo la normativa nazionale tempo per tempo applicabile.

- L'utilizzo di palestre, saune e spazi benessere all'interno delle strutture alberghiere, ove eventualmente consentito dalle norme nazionali, è comunque fortemente sconsigliato.

Rapporti con i media e gli sponsor

- È fortemente consigliato di limitare i rapporti con la stampa, evitando interviste e conferenze stampa se non nel contesto della cerimonia di premiazione.
- Qualsiasi intervista deve essere concessa in spazi aperti, con utilizzo della mascherina chirurgica da parte di intervistatore e intervistato e con distanziamento di almeno 1,5 mt.
- Sono sconsigliate attività con gli sponsor, quali presenze a eventi, presentazioni, conferenze stampa, consegna premi anche ove consentito dalle norme nazionali.

Premiazioni

- Saranno svolte sul campo di gara, a fine competizione.
- Gli atleti non saranno premiati da hostess e autorità; i premi saranno presenti sulla piattaforma di premiazione, previamente sanificati, e saranno gestiti in autonomia dal premiato.
- Sarà garantito il distanziamento fra gli atleti di almeno 2mt.
- Gli atleti dovranno indossare la mascherina.

B. Bolla gialla

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate al punto 2. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

Comportamento nei confronti degli atleti

- Limitare contatti ed interviste con gli atleti al minimo indispensabile.
- Nelle interviste, utilizzare microfoni con asta lunga, con continua sanificazione del cupolino o cambio del copri microfono.

Centro media

- Le postazioni di lavoro saranno limitate ad un congruo numero di persone.
- Ogni postazione sarà assegnata in via esclusiva ad un accreditato per tutto il periodo della manifestazione.
- Gli oggetti personali dovranno essere riposti in armadietti e rimossi a fine giornata, per consentire una completa sanificazione degli spazi.

Spazi per radio-TV

- L'utilizzo dei mezzi delle televisioni (c.d. OB van, mezzi tecnici) potrà essere garantito nel rispetto del distanziamento interpersonale minimo di 1 mt., con obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica.
- In ogni piattaforma nella mixed zone (2,00 x 2,00mt.), potranno accedere un massimo di 3 persone. Fra una piattaforma e l'altra sarà interposto un corridoio della larghezza di 1 mt.

C. Bolla blu

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate al punto 2. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

Comportamenti da adottare

- Focus su una continua campagna di informazione, incentrata sui corretti comportamenti da adottare durante l'evento.
- Sono vietati i contatti non strettamente necessari con componenti delle altre bolle.
- Le attività sono organizzate in gruppi di lavoro ristretti, mantenuti omogenei per tutta la durata dell'evento.
- Ai volontari e al personale coinvolto nell'evento, il Comitato Organizzatore può rendere disponibile la frequentazione di un corso di formazione online sulle norme basilari di prevenzione, uso delle mascherine, igiene respiratoria e delle mani, attenzione al distanziamento sociale e per evitare assembramenti. In ogni caso a tutti verrà richiesto di autocertificare la conoscenza di tali norme basilari di prevenzione.
- Sono comunque fatte salve, se ed in quanto applicabili, le raccomandazioni presenti nel Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 6 aprile 2021.
- Tutto il personale deve essere costantemente sottoposto a test anti-covid da inizio lavori.

D. Bolla verde

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate al punto 2. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

Accredito e accesso

- Tutti gli ospiti avranno accesso nominale all'area dedicata.
- Non sarà possibile mettere a disposizione pass/biglietti generici per staff/ospiti.
- L'accesso di visitatori avverrà con procedure di ingresso, transito, uscita, modalità, percorsi e tempistiche predefinite e differenziate, al fine di ridurre le occasioni di contatto.
- I posti a sedere saranno tutti preventivamente assegnati ai vari ospiti/sponsor.
- L'organizzazione deve prevedere uno stock di mascherine chirurgiche all'entrata di ogni area; tali mascherine saranno a disposizione degli ospiti che non dovessero indossare adeguati DPI.
- Sono assolutamente vietati i contatti con le altre bolle partecipanti all'evento.

Trasporto e navette

- L'eventuale servizio di trasporto deve essere gestito con flotta dedicata, sanificata ad ogni tratta.
- Presso le aree di carico, sarà allestita una zona filtro con:
 - Controlli sanitari, mediante misurazione della temperatura corporea.
 - Pre controllo del titolo di accesso (ticket).
 - L'utilizzo di mezzi propri dedicati per i vari gruppi è fortemente consigliato.

6. Gestione spettatori

Per la presenza di spettatori è necessario che vengano seguite specifiche norme volte sia a prevenire il rischio del contagio che ad assicurare il tracciamento in caso vengano riscontrate positività. Si forniscono di seguito le principali indicazioni:

Biglietteria

- I biglietti devono essere nominali e con posto preassegnato.

- All'atto della registrazione alla piattaforma di prenotazione o tramite altro strumento di assegnazione posti, l'utente dovrà fornire i propri dati anagrafici; contestualmente, dovrà fornire un contatto mail e telefonico utile per l'inoltro della documentazione informativa pre-evento e per eventuali contatti post evento, in particolare per necessità prioritarie relative al tracking.
- I ticket d'accesso dovranno essere preferibilmente smaterializzati evitando ticket office e casse fisiche all'evento.

Trasporti (qualora necessari all'interno della location dell'evento/competizione)

- Gli spettatori potranno accedere all'area della manifestazione unicamente a piedi o con il servizio di trasporto predisposto dall'organizzazione.
- Il servizio di trasporto collega i c.d. parcheggi scambiatori con le aree ove si svolgerà l'evento.
- Nei parcheggi scambiatori sarà allestita una zona filtro con:
 - Controlli di sicurezza mediante scanner.
 - Controlli sanitari, mediante misurazione della temperatura.
 - Pre controllo del titolo di accesso (ticket).
- Gli spazi antistanti i gate di accesso saranno attrezzati con transenne leggere, per il mantenimento del distanziamento interpersonale.

Spazi per spettatori

- Gli spettatori potranno assistere alla manifestazione unicamente dai posti loro assegnati.
- Gli stalli per gli spettatori saranno utilizzati per la capienza consentita, salvo disposizioni più restrittive fornite dalle autorità competenti; i sedili saranno occupati "a scacchiera", garantendo sempre uno spazio vuoto a fianco del sedile occupato.
- Sarà sempre garantito il distanziamento interpersonale minimo di 1mt.
- Il riempimento e lo svuotamento delle tribune saranno coordinati da personale, che gestirà i flussi in maniera tale da evitare code e assembramenti in entrata ed in uscita.
- Sulle tribune sarà possibile assistere alle competizioni esclusivamente seduti.
- Obbligatorio l'uso di mascherina, senza eccezioni o deroghe.
- Eventuali assembramenti all'esterno delle aree recintate saranno regolati mediante personale del servizio d'ordine.
- Sulle tribune e negli spazi contigui non saranno ammessi striscioni, bandiere e simili. I flussi in entrata e in uscita saranno differenziati.

Ristorazione

- Sarà allestita un'area specifica per l'ordinazione e la consumazione di cibi e bevande.
- Tale area sarà attrezzata con spazi contingentati e file d'ingresso transennate.
- Il personale di servizio di sicurezza garantirà il distanziamento interpersonale.
- L'area sarà attrezzata solo per l'asporto; il consumo sarà possibile solo seduti, al posto assegnato sulla tribuna.
- Per disincentivare gli spostamenti, sarà favorito un servizio delivery presso le gradinate.

Info generiche

- L'organizzazione prevede uno stock di mascherine chirurgiche all'entrata di ogni area; tali mascherine saranno a disposizione degli spettatori che non dovessero indossare adeguati DPI.
- Sono previsti servizi igienici ad uso esclusivo degli spettatori con acqua corrente.

- Possono essere previsti ulteriori servizi igienici chimici.
- Non sono previste aree commerciali.
- Sono vietati tutti i contatti con gli accreditati partecipanti all'evento.

7. Norme specifiche per la location

Il Protocollo dovrà fornire specifiche indicazioni, corredate eventualmente da mappe illustrative, sulla gestione degli spazi dell'evento e degli spostamenti al suo interno. Si fornisce, di seguito, un esempio di strutturazione ed indicazioni:

Luogo di svolgimento delle gare

- Gli spazi dedicati allo svolgimento delle gare saranno organizzati secondo il principio delle "bolle", dedicando aree differenziate alle varie categorie di accreditati.
- Ogni area sarà identificata da apposita segnaletica e branding caratterizzato dal colore della bolla di riferimento.
- In tutte le diverse aree sarà rispettato il distanziamento interpersonale e sarà obbligatorio l'uso della mascherina.
- Il flow management sarà gestito nell'ottica di limitare gli incroci tra flussi di accreditati differenti; ogni percorso sarà delimitato e dedicato in via esclusiva ad una sola bolla.
- Il controllo accessi avverrà in ogni varco tramite smarcamento elettronico del badge; l'operazione servirà per monitorare l'affluenza delle varie aree in real time.
- L'accesso attraverso i mezzi privati e/o dell'organizzazione avverrà in precisi punti di carico e scarico, differenziati per le differenti bolle.

Area della cerimonia di apertura e sponsor village

- L'accesso all'area avverrà solo su invito.
- L'area sarà regolata da un numero adeguato di cancelli di accesso, ai quali verrà controllato titolo di accesso e misurata la temperatura.
- I posti saranno tutti su sedute numerate e preassegnate.
- Verrà garantito il distanziamento interpersonale minimo di 1 mt.
- Tutti i flussi di accesso e uscita verranno gestiti in modalità unidirezionale, con l'ausilio di personale specializzato (c.d. steward).

Uffici e centro accrediti

- Tutti gli uffici e i centri accrediti saranno diversificati e dedicati in via esclusiva ad una bolla.
- I percorsi di accesso e uscita saranno monodirezionali, con utilizzo di segnaletica a terra.
- Le postazioni di lavoro degli operatori saranno protette da barriere plexiglass.
- Eventuali pagamenti saranno favoriti solo in modalità contactless

Centro media

- La capienza sarà limitata in base alla superficie dell'ambiente dedicato, accomodati in postazioni con distanziamento minimo, secondo spazi come di seguito indicato.
- La struttura sarà organizzata in tre differenti zone indipendenti: area accettazione, area di lavoro, media cafè.
- Il flusso sarà monodirezionale, con differenziazione tra entrata ed uscita.

- Le postazioni di lavoro saranno preassegnate per l'intera durata della manifestazione.
- Saranno presenti armadietti, assegnati univocamente ad ogni singolo accreditato per tutta la durata dell'evento; tutto il materiale personale deve essere riposto negli armadietti, nulla potrà essere lasciato sulle postazioni di lavoro.
- Il ricambio d'aria sarà costante e garantito da un sistema di immissione ed estrazione d'aria; non è consentito il ricircolo dell'aria.
- Tutte le attività del centro media saranno rese disponibili in modalità streaming.

Tende catering

- Le capienze sono limitate, secondo un tasso di almeno 3,5mq disponibili per singolo ospite.
- Saranno predisposti percorsi di accesso e flussi interni unidirezionali, per evitare incroci tra le persone.
- Organizzazione dei tavoli e delle sedute mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno 1mt.
- Pre assegnazione delle sedute; ogni tavolo sarà assegnato a gruppi di lavoro omogenei (bolle) per l'intera durata dell'evento.
- Predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici, con acqua corrente; tutti i servizi verranno costantemente sanificati da personale dedicato.
- Verrà garantita una continua sanificazione dei tavoli e delle sedute, mediante pulizie effettuate con prodotti idonei.
- La possibilità di consumare i pasti sarà consentita solo al tavolo.
- Eventuale tovagliato e materiale di consumo sarà solo in formula usa e getta.
- Eventuali pagamenti saranno favoriti solo in modalità contactless.
- Sarà favorito il delivery presso le strutture di lavoro.

Ufficio direzione gara

- L'accesso sarà consentito ad un unico rappresentante per genere per singola nazione.
- Lo stesso rappresentante sarà l'unica persona che potrà ritirare accrediti ed eventuali pass auto.
- Nessun atleta è ammesso in questi spazi.
- Le riunioni di giuria saranno aperte al minor numero di persone contemporaneamente presenti.
- Le riunioni di giuria saranno eventualmente rese disponibili in modalità streaming.

Stazione antidoping

- Gli spazi saranno resi disponibili solo per il personale sanitario addetto.
- L'accesso degli atleti sarà garantito secondo i regolamenti sportivi, evitando assembramenti nei locali.
- Gli chaperones devono attendere all'esterno, essendo ammesso solo uno di loro nella sala di attesa della stazione antidoping con funzione di sorveglianza.
- Tutto il personale di servizio dovrà indossare mascherine di tipo Ffp2/Ffp3 senza valvola.

8. Servizi generali

Le regole per ridurre al minimo la possibilità di contagio da Covid19 saranno le seguenti:

- Capienza dei mezzi di trasporto secondo la normativa in vigore.

- Presenza di personale volontario presso le fermate per controllare l'accesso ai mezzi, tramite accredito da esibire obbligatoriamente.
- Obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica per tutti (autista e passeggeri) sia a terra che a bordo.
- Obbligo di misurazione della temperatura corporea e di sanificazione delle mani prima di salire a bordo.
- Autisti controllati periodicamente tramite tampone.
- Ove possibile, si preferisce che il viaggio avvenga con finestrini parzialmente aperti per favorire il ricambio d'aria.
- Alla fine di ogni corsa le navette verranno arieggiate per 2 minuti, tramite apertura di tutti gli sportelli.
- Sanificazione quotidiana del veicolo a fine giornata.

Dati questi presupposti, considerato che le "bolle" identificano persone che condividono abitualmente gli stessi luoghi e che per disposizione generale tutti i partecipanti all'evento debbono autocertificare di non essere affetti da COVID-19, di non essere sottoposti a periodi di quarantena obbligatoria, di non accusare sintomi riconducibili al COVID-19 e di non aver avuto contatti con persona affetta da tale infezione negli ultimi 14 giorni, si ritiene che nei minivan/navette, sia dell'organizzazione che di eventuali servizi NCC, possano essere occupati tutti i posti disponibili, fatta eccezione per quelli anteriori nel caso in cui non sia stato possibile installare paratie divisorie fra autista e passeggeri. Sono vietati trasporti con sedili "faccia a faccia". (rif. "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico" All.9 DPCM 2 marzo 2021).

Servizi igienici

- Organizzati rispettando il principio dell'uso esclusivo da parte di accreditati della stessa bolla.
- È favorita l'installazione di bagni dotati di acqua corrente.
- Gli asciugamani sono in formato usa e getta.
- È presente dispenser di sapone liquido.
- È garantito il piantonamento costante, per garantire una continua pulizia e sanificazione.

9. Processo di accredito

Tutti i partecipanti alla manifestazione devono richiedere un accredito all'organizzazione per poter essere ammessi; il processo di accreditamento prevede la raccolta di tutte le informazioni anagrafiche delle persone, oltre ad eventuali altre informazioni di tipo, per esempio, sanitario, nel rispetto del DGPR.

L'accesso a qualsiasi area della manifestazione senza accredito è vietato.

Il processo di accreditamento è consigliabile che venga gestito attraverso soluzioni tecnologiche software che devono essere in grado di:

- Caricare e verificare i test Covid-19, o altra documentazione indicata dal CTS ;
- Tracciare gli spostamenti del partecipante negli ultimi 14 giorni (che ciascun partecipante dovrà aggiornare giornalmente indicando i propri spostamenti nel periodo di osservazione dei 14 giorni precedenti l'evento);
- Informazioni sullo stato di salute del partecipante aggiornate quotidianamente.

In sintesi, il processo di accreditamento identifica le seguenti fasi:

- La registrazione dell'anagrafica di ogni partecipante, in fase di richiesta accredito;

- La validazione della richiesta di accredito da parte dell'organizzazione, previo controllo dell'Autorità di Pubblica Sicurezza sui nominativi;
- Il caricamento dei risultati dei test Covid-19 richiesti pre-evento;
- Il caricamento di altre informazioni riguardo allo stato di salute del partecipante e riguardo agli spostamenti avvenuti negli ultimi 14 giorni;
- La validazione o il diniego dell'emissione d'accordo;

La stampa del badge d'accordo contenente:

- Nome e cognome
- Fotografia
- Codice a barre univoco
- Aree di accesso abilitate

Collegato all'accreditamento, lavora un sistema di gestione del controllo accessi.

Ad ogni accesso nelle aree, il badge viene smarcato mediante lettore ottico; questa operazione consente di:

- Verificare che l'accordo sia in corso di validità.
- Verificare la titolarità d'accesso all'area.
- Monitorare la capienza delle aree.
- Tracciare l'accesso e la permanenza nell'area, a fini di tracciamento Covid-19 . Il processo sopra riportato avviene nel pieno rispetto del GDPR.

10. Piano sanitario: tamponi

Uno dei pilastri del contenimento del rischio è una azione ampia e continua di test Covid-19. Lo screening si rende necessario per identificare, tracciare e allontanare eventuali positivi dalle bolle identificate. Per questo il Protocollo dovrà indicare le modalità di effettuazione di test, pre e durante l'evento.

A titolo esemplificativo, data l'eventuale mole di persone da sottoporre a test, il processo potrebbe distinguere 2 fasi:

- Una serie di tamponi pre-evento:
 - o a carico dell'accordato, di tipo PCR, per team e media: un tampone deve essere eseguito 8/10 giorni prima dell'evento, un secondo entro le 72 ore;
 - o a carico dell'organizzazione, di tipo antigenico rapido, per staff, volontari, fornitori;
- Una serie di tamponi durante l'evento, di tipo antigenico rapido, da ripetere ogni 3 giorni, con tolleranza massima di 4 giorni solo in caso di forza maggiore o particolari difficoltà organizzative. In caso di positività, viene immediatamente effettuato un tampone RT-PCR di verifica e il soggetto è posto in quarantena.

Ulteriori indicazioni, a titolo esemplificativo, da includere nel Protocollo:

Esclusioni dai tamponi

- Restano esclusi dai test preventivi e dallo screening continuo, coloro che siano in grado di esibire un referto di esame RT-PCT di positività a Sars-Cov-2 fra i 90 e i 21 giorni precedenti la fine dell'evento, accompagnato da un certificato medico di guarigione oppure da un referto di negativizzazione. Ogni caso poco chiaro o dubbio sarà sottoposto a valutazione medica.
- Si ritiene che possano essere altresì esclusi dai test preventivi e dallo screening continuo durante l'evento, i soggetti che siano in grado di dimostrare di aver completato il ciclo di vaccinazione anti

Sars-Cov-2.

- In ogni caso, l'insorgere di sintomatologia clinica riconducibile a Covid-19, indipendentemente dalle cause di esclusione sopra indicate, comporterà l'immediata sottoposizione del soggetto interessato a test di verifica.

Logistica

- È possibile prevedere anche più punti di effettuazione dei tamponi se necessario per accelerare le procedure e ridurre la finestra temporale dedicata all'attività. Tali punti test sono dislocati intorno all'area dell'evento, cercando di rendere fluido ed efficiente il flusso dei veicoli e delle persone che si devono recare ai vari punti test.

Caso di test positivo e relative misure

- In caso di riscontrata positività al test antigenico rapido durante la manifestazione, viene attivato il seguente processo:
 - 1) Il caso positivo viene avvertito mediante notifica istantanea (via mail o SMS o telefono) di presentarsi immediatamente nel punto designato per l'effettuazione di un test PCR; la conferma che la persona si è sottoposta a tale esame avverrà con "annotazione" nella piattaforma di accreditamento, fermo restando che fino all'esito dello stesso, l'interessato non potrà ritirare l'accreditamento ovvero, in caso di re-test, l'accreditamento resterà sospeso fino all'esito del tampone PCR.
 - 2) Tale test viene trattato dall'autorità sanitaria competente, con garanzia di risultato in tempi brevi;
 - 3) Nel frattempo, il sospetto positivo viene posto in isolamento, procedendo al contact tracing anche avvalendosi delle informazioni in possesso del Comitato Organizzatore;
 - 4) In caso non fosse possibile l'isolamento come al punto precedente, il sospetto positivo viene accompagnato presso lo spazio-Covid individuato dall'organizzazione;
 - 5) In caso di esito del test PCR negativo, l'accreditato può proseguire la manifestazione;
 - 6) in caso di esito del test PCR positivo, l'accreditato è invitato a lasciare il sito della manifestazione nel più breve tempo possibile con propri mezzi, oppure verrà riaccompagnato al domicilio a proprie spese con mezzo idoneo. Ove una o ambedue le predette circostanze non fossero possibili, l'interessato trascorrerà il periodo di isolamento, a proprie spese, in luogo idoneo individuato dall'organizzazione.
 - 7) In caso di esito positivo e manifestazione di sintomi gravi tali da impedire il rientro al domicilio, la persona verrà presa in cura dal Servizio Sanitario.

Contact tracing

- In attesa della chiamata da parte del Dipartimento di Prevenzione, la persona che abbia ricevuto la notizia della propria positività può predisporre una lista di tutti i contatti stretti (vedi sopra) con cui ha avuto a che fare a partire da 48 ore prima della comparsa dei primi sintomi, fino al momento della notizia di positività e dunque dell'immediato autoisolamento (in attesa della chiamata).
- Se la persona positiva è sempre stata asintomatica, inizia a contare i contatti stretti a partire da 48 ore prima dell'esecuzione del tampone diagnostico, fino al momento della notizia di positività e dunque dell'immediato autoisolamento (in attesa della chiamata).
- I dati di questi contatti che il caso positivo deve fornire al Dipartimento di Prevenzione sono: nome, cognome, data di nascita (solo se disponibile per una più certa identificazione dell'individuo), recapito telefonico, breve descrizione del tipo di contatto intrattenuto (es. convivente, familiare cui si è prestata assistenza, amico con cui si è cenato...) e quando questo contatto è avvenuto (al fine del corretto calcolo dei giorni di quarantena).

- La piattaforma di accreditamento dell'evento potrà essere di aiuto a tali operazioni, mediante estrazione dei dati di tracing ivi registrati.
- Si raccomanda in ogni caso a tutti l'attivazione della App "Immuni" (disponibile per il download dalle piattaforme Apple e Google - multilingue)

11. Calcolo del livello di rischio C-19 per eventi di massa secondo indici OMS

Si riporta, per completezza, l'analisi atta a determinare il rischio complessivo di diffusione della malattia durante un evento, tenendo conto delle misure attuate per limitarlo. Questa analisi, molto utile da includere nei Protocolli, si basa su strumenti specifici proposti dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), che sono stati rivisti e adattati da una Task Force internazionale per gli eventi sportivi di massa (partecipazione di un gran numero di atleti e spettatori).

Tale analisi deve essere fatta seguendo le indicazioni e le tabelle contenute al seguente indirizzo:

[WHO Mass gathering COVID-19 risk assessment tool – Sports events](#)

12. Allegati: Segnaletica specifica

Esempi di segnaletica da apporre in tutti i luoghi ove si svolgerà la manifestazione:

